

GLI AUGURI DELLA POLITICA E DELLE IMPRESE ALL'EX VICE PRESIDENTE DELLA BCE



Marco Santarelli

a pagina 4

Banca d'Italia, Fabio Panetta nuovo Governatore

Fabio Panetta è il nuovo Governatore di Bankitalia. Già precedentemente direttore generale della banca e membro del comitato esecutivo della BCE, prende il posto Ignazio Visco, giunto al termine del suo secondo mandato.

GLI AUGURI DELLA POLITICA E DELLE IMPRESE ALL'EX VICE PRESIDENTE DELLA BCE

Banca d'Italia. Fabio Panetta nuovo Governatore

MARCO SANTARELLI

In questi ultimi anni Panetta è stato nella Bce il responsabile del progetto per l'euro digitale e molto spesso si è fatto portavoce sia dei timori che delle preoccupazioni del comparto bancario e di alcuni settori della politica sugli effetti di alcune scelte normative da parte delle istituzioni europee. Il neogovernatore di Bankitalia, inoltre, era già stato ipotizzato come una delle opzioni per l'incarico di ministro dell'economia durante la nascita del Governo Meloni, poi andato a Giancarlo Giorgetti.

Da Bankitalia alla Bce

Panetta già nel 2004 fu nominato dall'allora governatore di Bankitalia Antonio Fazio accompanying person. Questo incarico, durato fino al 2012, gli permise di partecipare alle riunioni del consiglio della Bce. Dal 2012 fu nominato vicedirettore generale di Bankitalia. Incarico che durò fino a maggio 2019 quando fu promosso a direttore generale dell'istituto centrale fino al 2020, anno in cui il neogovernatore di Bankitalia entrò nell'esecutivo della Banca centrale europea. Dal 2020 al 2023 è stato nella Bce Presidente del Comitato per i pagamenti al dettaglio in euro e del Comitato di ciberresilienza dell'euro per le infrastrutture finanziarie paneuropee.

Gli auguri dal mondo della politica

Non sono mancati gli auguri a Fabio Panetta per il prestigioso incarico a Palazzo Koch da parte degli esponenti delle forze politiche italiane. "A Panetta vanno i miei migliori auguri nella certezza che saprà svolgere questo incarico con professionalità e serietà", ha affermato il deputato di Fratelli d'Italia Massimo Milani. I buoni auspici non sono mancati neanche dal capogruppo di Fratelli d'Italia alla Camera Tommaso Foti che ha augurato un buon lavoro a Fabio Panetta e a Piero Cipollone, che entra a far parte del Comitato esecutivo della Bce.

"Sono certo che con Panetta alla Banca d'Italia e Cipollone alla Bce l'Italia saprà affrontare efficacemente le sfide economiche che ci attendono", ha detto Foti. Gli auguri per il nuovo incarico di Panetta arrivano anche dal senatore di Italia Viva Enrico Borghi, il quale ha dichiarato che "la sua autorevolezza e il suo prestigioso curriculum sono quello che servono all'Italia in un periodo economico e finanziario complesso come quello che stiamo vivendo". Gli auguri a Fabio Panetta sono arrivati inoltre dal presidente dei senatori del Pd Francesco Boccia, il quale ha di-

chiarato che "la sua esperienza, maturata per molti anni in Europa sarà utilissima per guidare la Banca centrale del nostro Paese e garantirne la credibilità, soprattutto in rapporto alle istituzioni continentali".

Politica fiscale e monetaria

Il vicepresidente di **Unimpresa** Giuseppe Spadafora nel formulare gli auguri di buon lavoro al neogovernatore di Bankitalia ha chiesto a Panetta sin da subito di favorire un coordinamento tra politica fiscale e politica monetaria.

"Ci auspichiamo che si attivi sin da subito, nell'ambito dell'esecutivo della Bce, un dialogo proficuo con l'Unione europea e le istituzioni nazionali dell'area euro. Non si tratta, sia chiaro, di ridimensionare la fondamentale indipendenza della Banca centrale, quanto a mettere in atto un meccanismo volto a coordinare le azioni di politica monetaria con quelle di politica fiscale", ha detto Spadafora.



“Quanto accaduto negli ultimi mesi, con il repentino rialzo del costo del denaro portato dal livello zero al 4,5% in poco più di un anno, dimostra di arrivare, in tempi brevi, a un radicale modello di funzionamento delle istituzioni politiche ed economiche dell’eurozona”, ha aggiunto il vicepresidente di **Unimpresa**. “Non possiamo sottacere gli effetti negativi che i tassi di interesse stanno cagionando sul versante del credito bancario, quindi sugli investimenti delle imprese e sui consumi delle famiglie”, ha spiegato.

